

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI POLICORO



Obiettivo “Programmazione Risorse Del Fondo Di Sviluppo E Coesione 2007/2013 Ex Par Per La Basilicata. Scheda Progetto N.10: Completamento E Rafforzamento Pacchetti Turistici Integrati (Piot)”.

Progetto Esecutivo REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO IN ZONA LIDO
CUP C87B14000240002



Elaborato **A3**
Oggetto Relazione Tecnica specialistica
Sistemazione del verde, scelta delle essenze arboree e arbustive di progetto.

Committente COMUNE DI POLICORO
Piazza Aldo Moro, 1,
75025 Policoro MT, Italia

Progettista incaricato Ing. Flavio PUGLIESE
Via Longarone, 20, 75025 Policoro MT, Italia

Collaboratori:
Arch. Adalgisa Guglielmucci

Relazione Tecnica specialistica: Sistemazione del verde, scelta delle essenze arboree e arbustive di progetto

Premessa

La presente relazione riguarda il Progetto Esecutivo per la "Realizzazione di un parco pubblico in zona Lido" del Comune di Policoro.

Descrizione del progetto

Il progetto del verde prevede la realizzazione di un "verde naturalistico", intendendo con questa definizione un verde che nella scelta e negli accostamenti ricalca le connotazioni della vegetazione spontanea. La scelta delle piante ripropone le associazioni tipiche degli spazi naturali; in questo modo nel tempo si tende a raggiungere un equilibrio biologico che rende minime le operazioni di manutenzione. Nella realizzazione delle aree a verde verranno impiegate essenzialmente specie indigene nell'ottica di creare zone con aspetto naturaliforme nel rispetto della biodiversità. Il progetto del verde può essere riassunto in due componenti principali:

- Le aiuole: un ruolo importante verrà svolto dai cespugli che porteranno nel parco il colore, i profumi, le variazioni stagionali.
- Le essenze arboree: è previsto l'impiego delle specie arboree e arbustive specie autoctone per la creazione di zone d'ombra, lungo i viali e nelle aree di sosta.

Per quanto detto sopra, sono stati previsti i seguenti interventi:

- stesura e modellazione di terra di coltivo
- preparazione del terreno
- piantumazione nuova vegetazione

Specie arboree e arbustive di progetto

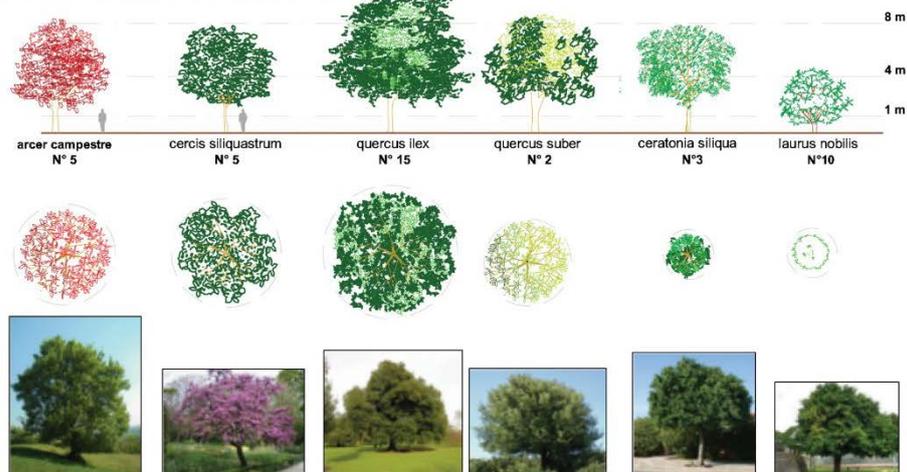
La scelta delle specie arboree e arbustive da impiegarsi, nasce da un'attenta valutazione della situazione pedologica, orografica e climatica in cui si opera, nonché dello spazio a disposizione per le piante in funzione delle dimensioni che gli esemplari assumeranno a maturità vegetativa. Per la scelta delle specie autoctone si è fatto riferimento alla vegetazione tipica del bosco planiziale. In base a quest'ultimo criterio, adottato come linea guida nella scelta delle essenze, si è cercato di impiegare sia per la componente arborea sia per quella arbustiva, specie autoctone con una forma e una dimensione della chioma compatibile con lo spazio a disposizione, per evitare in futuro interventi di potatura di contenimento della vegetazione.

Planimetria verde di progetto:

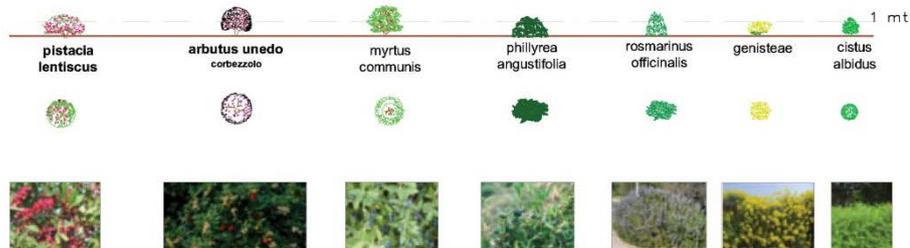


planimetria di progetto

ESSENZE ARBORE DI PROGETTO



ESSENZE ARBUSTIVE DI PROGETTO



SCHEDE SPECIE ARBOREE DI PROGETTO:

Acer Campestre

Ordine	Sapindales
Famiglia	Aceraceae
Genere	Acer
Specie	A. campestre
Nome comune	Acero campestre



Portamento

Albero di 2-3a grandezza. Nelle nostre zone può raggiungere i 7-12 m. Tronco spesso contorto e ramificato; chioma rotondeggiante lassa. La corteccia è bruna e fessurata in placche rettangolari.

Foglie

Foglie semplici, a margine intero e ondulato, larghe circa 5-8 cm, a lamina espansa con 5 o 3 lobi ottusi, picciolate, di colore verde scuro. Sono ottime e nutrienti per gli animali.

Fiori

I fiori, riuniti in infiorescenze a grappolo, sono ermafroditi e unisessuali, con calice di 5 sepali e corolla di 5 petali generalmente molto ridotti.

Frutti

Il frutto è una disamara, costituita da 2 samare unite, tipicamente appiattite.

L'impollinazione avviene mediante insetti ditteri. Le ali membranacee della disamara facilitano la disseminazione.

Ceratonia Siliqua L.

Ordine	Fabales
Famiglia	Fabaceae
Genere	Ceratonia
Specie	Ceratonia siliqua L.
Nome comune	Carrubo



Portamento

Pianta dioica, raramente ermafrodita, sempreverde, con portamento arboreo o arbustivo, alta fino a 10 m, chioma ovoidale, con i rami più bassi tendenti a ripiegarsi verso il suolo; corteccia grigiastra, liscia o \pm verrucosa negli esemplari giovani, tendente a fessurarsi, e a diventare squamosa, almeno sul fusto principale, con l'età.

Foglie

Persistenti, alterne, composte, paripennate, con 2-5 paia di foglioline ovato-quadrangolari, coriacee, a margine intero, di colore verde scuro lucido superiormente e grigio-verde inferiormente.

Fiori

Ermafroditi o unisessuali, poco vistosi, raccolti in infiorescenze erette a racemo. Sono privi di corolla; fioriscono tra maggio e novembre.

Frutti

Legumi indeiscenti, lunghi 10-20 cm, pendenti, di colore dapprima verde poi bruno scuro lucido a maturità. Sono appiattiti, carnosì e concamerati per la presenza di setti di separazione. Ogni camera contiene un seme molto duro, di colore bruno. Essi sono eduli e dolciastri.

Cercis Siliquastrum L.

Ordine	Fabales
Famiglia	Fabaceae
Genere	Cercis
Specie	<i>C.siliquastrum L.</i>
Nome comune	Albero di giuda



Portamento

Descrizione: Alberetto caducifoglio (raramente arbusto), alto 3-8(10) m, con fusto per lo più irregolare e contorto; corteccia bruno-rossastra scura, da giovane liscia, poi con fini screpolature; rami irregolari grigi-rossastri (specialmente i più giovani); apparato radicale ramificato e profondo.

Foglie

Foglie alterne cuoriformi-orbicolari o reniformi (diam. 5-10 cm), semplici, glabre ed intere, glauche di sotto, verdi più scure superiormente, con picciolo di 2-6 cm; nervature palmate che non raggiungono il bordo fogliare.

Fiori

Fiori ermafroditi schiudentisi appena prima della fogliazione, pedunculati, raccolti in fascetti densi inseriti direttamente sul fusto e sui rami vecchi (caulifloria); calice a coppa asimmetrica, color rosa-porporino o violacea.

Frutti

Frutti a legumi glabri, lineari, compressi, bruno-rossastri, lunghi fino a 10 cm, contenenti (1)10-14 semi ovali, duri, bruno-nerastri.

Laurus Nobilis

Ordine	Lurales
Famiglia	Lauraceae
Genere	Laurus
Specie	L. nobilis
Nome comune	Alloro



Portamento

Piccolo albero o arbusto, arriva fino a 10m. Portamento da cespuglioso a espanso, con tronco verde in gioventù e bruno-nerastro in età adulta.

Foglie

Foglie persistenti, coriacee, molto aromatiche, semplici e alterne, oblungho-lanceolate, ad apice acuminato, picciolo breve, margine intero a volte ondulato, colore verde scuro e lucido, più chiaro nella pagina inferiore.

Fiori

Pianta dioica, che porta cioè fiori maschili e fiori femminili su piante separate.

I fiori, unisessuali, di colore giallo chiaro, riuniti a formare una infiorescenza ad ombrella, compaiono a primavera.

Frutti

I frutti sono drupe nere e lucide quando mature, con un solo seme.

Quercus Ilex L.

Ordine	Fagales
Famiglia	Fagacee
Genere	Quercus
Specie	Ilex
Nome comune	Leccio



Portamento

Albero: alto fino a 20 metri e più, a chioma tondeggiante, densa, di colore verde scuro; tronco poco slanciato ricoperto di corteccia che negli individui giovani è grigia e liscia, in quelli maturi è scura, talora quasi nera, suddivisa in placche.

Foglie

Le foglie, semplici, intere, alterne (disposte una per ciascun nodo), hanno picciolo brevissimo.

Fiori

Le infiorescenze maschili sono amenti penduli, lunghi 5-7 cm, cilindrici e finemente pubescenti con 6-8 stami di colore giallognolo. Sono portati in mazzetti alla base dei rami.

Le infiorescenze femminili sono spighe erette e peduncolate, di colore verdognolo, che portano 6-7 fiori.

Frutti

Sono "ghiande"; presenti sulla pianta in Autunno inoltrato, sessili o peduncolate, in gruppi di 2-5, ovate, di colore castano scuro con striature a maturità; hanno una punta rigida (mucrone) all'apice.

Quercus Suber L.

Ordine	Fagales
Famiglia	Fagacee
Genere	Quercus
Specie	Q. suber
Nome comune	Quercia da sughero, Sughera



Portamento

Albero sempreverde, monoico, a portamento arboreo, che può raggiungere i 20 metri di altezza e i 300 anni di età, con chioma rada ma espansa; fusto generalmente inclinato, spesso con tendenza a contorcersi; corteccia suberosa (chiamata sughero), molto spessa (fin oltre 7 cm) con colorazione e aspetto diverso a seconda che sia stata asportata almeno una volta o no

Foglie

Le foglie, e foglie sono semplici, alterne, brevemente picciolate, di consistenza coriacea; lamina di forma e dimensioni variabili anche su uno stesso esemplare, da ovata a lanceolata a oblunga; pagina superiore di colore verde tendente allo smeraldo, semi-opaca, quasi completamente glabra, o glabrescente.

Fiori

Su uno stesso esemplare sono presenti sia fiori maschili che femminili, quelli maschili riuniti in amenti lassi, penduli, tomentosi, di colore giallastro, mentre i femminili in spighe pauciflore, erette e verdastre.

Frutti

Il frutto è una ghianda ovoidale, verde da giovane e bruno-castana a maturazione, con cupola che la ricopre da meno della metà a metà della loro lunghezza, con squame verdi-grigiastre, talvolta un po' arrossate, almeno quelle più prossime al margine ben allungate e libere.

SCHEDE SPECIE ARBUSTIVE DI PROGETTO:

Pistacia Lentiscus L.

Ordine	Sapindales Juss. ex Bercht. & J.Presl
Famiglia	Anacardiaceae R.Br.
Genere	Pistacia L.
Specie	P. lentiscus
Nome comune	Lentisco.



Portamento

Pianta sempreverde a portamento arbustivo alto 1 -3 m, raramente arboreo alto 6-8 m, con accentuato odore di resina; chioma generalmente densa per la fitta ramificazione, di forma globosa, con rami a portamento tendenzialmente orizzontale.

Foglie

Foglie alterne, paripennate, glabre, di colore verde cupo, con 6-10 segmenti ottusi ellittico-lanceolati a margine intero e apice ottuso, lunghi fino a 30 mm, coriacee, glabre..

Fiori

Fiori unisessuali, attinomorfi, pentameri, tetraciclici, in pannocchie cilindriche brevi e dense disposte all'ascella delle foglie dei rametti dell'anno precedente; fiori maschili con 4-5 stami ed un pistillo rudimentale, vistosi per la presenza di stami di colore rosso vivo; fiori femminili verdi

Frutti

I frutti sono drupe globose o lenticolari, di diametro 4-5 mm, carnose, rossastre, tendente al nero a maturità, contenenti 1 seme.

Arbutus Unedo

Ordine	Ericales
Famiglia	Ericaceae
Genere	Arbutus
Specie	Arbutus Unedo
Nome comune	Corbezzolo



Portamento

Specie dal portamento variabile da cespuglio ad albero, sempreverde, con chioma densa, tondeggiante, irregolare, di colore verde carico, con il tronco corto, eretto e sinuoso, la corteccia è sottile bruno rossastra e rugosa; negli organi legnosi più vecchi si sfalda in sottili strisce longitudinali; altezza che varia da 1÷8 m.

Foglie

Foglie alterne, semplici, brevemente picciolate, sono persistenti, con lamina coriacea oblunga e lanceolata, con apice acuto e margine seghettato, di color verde scuro, pagina superiore lucida.

Fiori

I fiori sono ermafroditi forgiati a orciolo pendulo, disposti in corimbi di 15÷30 elementi, terminali ai rami e penduli, corolla urceolata bianco-crema soffusa di rosa.

Frutti

Il Frutto è una bacca sferica di circa 2 centimetri, carnosa, arancio-rossa a maturità; la buccia è granulosa; la polpa tenera di colore giallastro; i frutti maturi hanno un buon sapore.

Cistus Albidus

Ordine	Malvales Juss. ex Bercht. & J.Presl
Famiglia	Cistaceae Juss.
Genere	Cistus L.
Specie	Cistus albidus L.
Nome comune	Cisto bianco



Portamento

Pianta arbustiva perenne, legnosa, alta fino ad 1 metro, con fusti densamente lanosi e dal colore bianco-grigiastro all'apice.

Foglie

Le foglie tutte sessili, piane, semiabbraccianti il fusto, prive di stipole, persistenti durante l'inverno, opposte, grigio tomentose sulle due facce; lamina ellittica, larga 15-20 mm. lunga 35-45 mm, di solito con tre nervi sporgenti sulla pagina inferiore.

Fiori

I fiori in cime terminali di 5-7 fiori, inserite all'ascella di foglie lunghe 1-2 cm; peduncolo fiorifero lungo, canescente e robusto; fiori molto grandi con petali obovato-cuneati, lunghi 2-3 cm., purpurei o rosei con macchia gialla al centro, caratteristico aspetto "spiegazzato" e che cadono molto facilmente; 5 sepali, larghi 8 mm e lunghi 10-13 mm cordato-ovati e pelosi, i tre esterni sono più larghi dei due interni, caduchi alla maturità del frutto; numerosi stami, uno stilo filiforme allungato lungo quanto gli stami.

Frutti

Il Frutto è capsula subsferica pentagonale, più breve del calice, a cinque loculi, che si apre in altrettante valve, con semi piccoli e numerosissimi.

Genista Sericea

Ordine	Fabales Bromhead
Famiglia	Fabaceae Lindl.
Genere	Genista L.
Specie	
	Genista sericea Wulfen
Nome comune	ginestra



Portamento

Pianta perenne suffruticosa, ramosissima, inerme, alta da 8 fino a 20(40) cm, spesso a cuscinetto con molti fusti contorti, striati, sparsamente pubescenti e rami ascendenti flessuosi pure pubescenti.

Foglie

Foglie semplici, oblanceolate od ellittiche, intere, subsessili.

Fiori

Fiori gialli riuniti a 2-5 all'apice dei rami, con peduncoli sericeo-argentini di 2-3 mm portanti a metà una bratteola (1 mm); calice peloso di 4-5 mm con labbro superiore profondamente bifido ed inferiore 3-dentato; vessillo largamente ovato (10-14 mm) ed ali di egual lunghezza, tutti densamente pubescenti.

Frutti

Frutto (legume) con numerosi peli sericei patenti o appressati, bruno, contenente 2-6 semi bruno-giallastri.

Myrtus Communis

Ordine	Myrtales Juss. ex Bercht. & J.Pres
Famiglia	Myrtaceae Juss.
Genere	Myrtus L.
Specie	Myrtus communis L
Nome comune	Lentisco.



Portamento

Arbusto sempreverde dal profumo aromatico e resinoso, eretto, con chioma densa, fusto lignificato e ramificato sin dalla base, rami opposti, ramuli angolosi. La corteccia a frattura longitudinale, liscia di colore grigio, eccetto che sui rami più giovani dove è rossastra.

Foglie

Le foglie sono coriacee, semplici, opposte, pagina superiore di color verde scuro, lucida con nervatura mediana infossata, pagina inferiore verde pallido. Se stropicciate, le foglie di questo arbusto, emettono una gradevole fragranza simile al profumo dell'arancio.

Fiori

I fiori bianchi dal profumo molto intenso, sono solitari o appaiati all'ascella delle foglie, sono portati da lunghi peduncoli, calice a 5 sepali liberi e acuti; corolla a 5 petali obovati.

Frutto

I frutti, che giungono a maturazione fra ottobre e novembre e persistono sulla pianta sino a gennaio, sono bacche subglobose o ellissoidi, glabre, blu-nerastre.

Phillyrea angustifolia

Ordine	Lamiales Bromhead
Famiglia	Oleaceae
Genere	Phillyrea L.
Specie	Phillyrea angustifolia L.
Nome comune	Ilatro a foglie strette



Descrizione

Pianta legnosa arbustiva sempreverde, alta da 1 a 3 metri con corteccia grigiastra e rami giovani glabri o finemente pelosii.

Foglie

Foglie opposte, color verde scuro, coriacee, tutte uguali di forma, da lineari a lanceolate larghe 3-15 mm e lunghe 20-80 mm.

Fiori

I Fiori raccolti in brevi grappoli ben più corti delle foglie, posti all' ascella delle foglie e composti da 5-7 fiori, profumati, dioici, piccoli, bianchi o rosei.

Frutti

Drupe carnose, dapprima blu e infine nere a maturazione, piccole, rotonde, appuntite all'apice e riunite in grappoli.

Rosmarinus officinalis

Ordine	Lamiales Bromhead
Famiglia	Lamiaceae Martinov
Genere	Rosmarinus L.
Specie	Rosmarinus officinalis L.
Nome comune	Rosmarino



Descrizione

Arbusto legnoso perenne sempreverde, ramosissimo con portamento a volte ascendente a volte prostrato, mai veramente eretto, alto fino a 2 metri, con corteccia bruno chiara.

Foglie

Foglie lineari larghe 2-3 mm e lunghe 15-30 mm, revolute sul bordo, sessili, verde scure e lucide di sopra, bianco tomentose di sotto, opposte lungo i rami ed in fascetti ascellari.

Fiori

Fiori raccolti in racemi ascellari brevi, generalmente nella parte superiore dei rami, ciascuno con 4-16 fiori. Calice campanulato bilabiato tomentoso di 5-6 mm diviso fino ad un terzo della lunghezza. Corolla azzurro-chiara o lilla, a volte rosea o bianca bilabiata a tubo sporgente.

Per le specifiche sul progetto del verde si rimanda alle tavole progettuali.